

Codice penale per colpire con sanzioni gravi il furto di oggetti e di opere d'arte riconosciuti d'interesse nazionale.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se intendano convenire con gli Stati esteri speciali patti pel ricupero degli oggetti e delle opere d'arte dichiarati d'interesse nazionale e fraudolentemente venduti all'estero sia ad enti pubblici che a privati.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti intenda prendere per l'assistenza sanitaria nel comune di Buccheri, data la malattia dell'unico medico condotto.

« Cartia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia vera la notizia d'una prossima sospensione dei lavori di costruzione della direttissima Firenze-Bologna; e se il Governo non creda invece di assicurare il regolare loro proseguimento, in vista dell'importanza nazionale dell'opera, ed anche per ovviare alla disoccupazione delle plaghe limitrofe alla nuova linea.

« Bertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda conveniente, nell'interesse dei servizi sanitari dell'esercito combattente, che gli ufficiali medici, i quali si trovano in prima linea dallo scoppio delle ostilità siano temporaneamente sostituiti dai loro colleghi che si trovano negli ospedali territoriali, atti alle fatiche di guerra, in modo che tutti partecipino ai pericoli ed ai disagi della vita del campo e tutti possano egualmente riposarsi.

« Pasqualino-Vassallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se non creda opportuno, per ragioni di evidente equità, indire una sessione straordinaria di esami per ammettervi quegli assistenti farmacisti, contemplati dall'articolo 31 della legge 22 maggio 1913, n. 468, i quali non poterono prendere parte, per causa di le-

gittimo impedimento, alle due sessioni indette nell'autunno 1913 e nell'estate 1914 a termini dell'articolo 65 del regolamento 13 luglio 1914, n. 829.

« Pasqualino-Vassallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare rispetto ai procedimenti penali, sospesi a termini dell'articolo 1º del decreto luogotenenziale 10 giugno 1915, n. 811, nei quali si tratta di reati punibili con pena restrittiva della libertà personale superiore nel minimo ai dieci anni e che concernono imputati in istato di detenzione preventiva da più anni in attesa di giudizio.

« Pasqualino-Vassallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere se ed in qual modo intenda provvedere per il personale degli Ispettorati forestali, i quali, come quello di Perugia, si trovano nell'impossibilità di fare accessi per verifiche, relazioni, ecc., appunto per mancanza di personale, ritardando enormemente lo sfogo delle varie domande degl'interessati con danno non lieve per l'industria agraria e boschiva.

« Giovanni Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e delle colonie, per sapere se non credano giusto e necessario provvedere perchè ai militari feriti (e alle famiglie dei militari morti) nei combattimenti avvenuti in Tripolitania dal 1º luglio 1914 a mezzogiorno del 15 maggio 1915, venga applicata per la pensione la legge del 1912 sulle pensioni privilegiate di guerra, non essendo di fatto mai cessato colà, anche in quel periodo di tempo, lo stato di guerra.

« Rava ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se sia vero e con quali criteri il Governo abbia disposto il trasporto a Cagliari di un gruppo numeroso di prigionieri di guerra, malgrado le proteste della cittadinanza, la quale, non a torto si era impressionata della probabilità di diffusione di malattie infettive; e quali provvedimenti abbia preso ed intenda di prendere di fronte